

N.ro 25960/19635 di rep.

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno duemilaventidue (2022) addì venticinque (25) del mese
di Ottobre in Milano, Via del Vecchio Politecnico n. 3, alle ore
15,30.

Innanzi a me

Dr. Marco TRASPADINI, Notaio in Milano ed iscritto nel Collegio
Notarile di Milano e riuniti.

Sono presenti

= CANCELLIERE Stefano, nato a Napoli il 27 Novembre 1962, resi-
dente a Milano, Via Paolo Rotta n. 13, C.F. CNC SFN 62S27
F839H;

**Registrato presso
Agenzia delle Entrate
UTAPSRI DP II
DI MILANO**

= DECANI Eva, nata a Merate il 21 Aprile 1974, residente a Milano, Via Frugoni n. 26, C.F. DCN VEA 74D61 F133E;

addì 02/11/2022

N° 112109

= GIROTTI Fabio, nato a Milano il 20 Dicembre 1962, residente
a Milano, Via Frugoni n. 26, C.F. GRT FBA 62T20 F205E;

Serie 1T

con € Esente

= VARISCO Claudia Giovanna, nata a Milano il 21 Aprile 1976, residente a Milano, Via Panfilo Castaldi n. 23, C.F. VRS CDG 76D61 F205J;
--

= VALLIN Giuseppe, nato a Monza il 10 Settembre 1941, residente a Milano, Via S. Miniato n. 11, C.F. VLL GPP 41P10 F704R;

tutti cittadini italiani, della cui identità personale io Notaio sono
certo, i quali mi richiedono di ricevere il seguente Verbale di As-
semblea dell'Associazione denominata

"PROGETTO N ONLUS"

organizzazione non lucrativa di utilità sociale ai sensi del D.Lgs. 4

Dicembre 1997 n. 460, con sede in Milano, Via Ponale n. 66, co-

dice fiscale e partita IVA: 11475840150, ente dotato di persona-

lità giuridica e come tale iscritto nell'apposito Registro tenuto

presso la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - di Milano

al n. 1311, pagg. 5659, vol. 6°.

Assume la presidenza, su designazione unanime dei presenti e ai

sensi di statuto, il predetto Signor CANCELLIERE Stefano, Presi-

dente del Consiglio Direttivo dell'Associazione, il quale constata-

to:

- che l'Assemblea degli Associati è stata indetta in questo luogo

per il giorno 24 Ottobre 2022, alle ore 9,00, in prima convocazio-

ne, e oggi alle 15,30 in seconda, a mezzo avviso inviato a tutti gli

interessati in data 6 Ottobre 2022;

- che in prima convocazione l'Assemblea è andata deserta;

- che sono presenti, in proprio o per deleghe rilasciate ai sensi di

statuto, numero 14 (quattordici) soci sul totale di numero 20

(venti) soci aventi diritto di voto;

- che sono presenti, oltre a sé medesimo, anche tutti gli altri

membri del Consiglio Direttivo, nelle persone dei qui comparsi Si-

gnori DECANI Eva, GIROTTI Fabio, VARISCO Claudia Giovanna e

VALLIN Giuseppe;

- che, ai sensi del vigente statuto, le assemblee in seconda con-

vocazione sono validamente costituite qualunque sia il numero

	dei soci aventi diritto di voto, intervenuti in proprio e per delega,	
	ma che per le modifiche allo statuto associativo è comunque ri-	
	chiesto il voto favorevole di almeno metà più uno dei soci;	
	- che l'Assemblea, tenuto conto dell'oggetto della stessa e di cui	
	infra, si è pertanto validamente costituita in seconda convocazio-	
	ne, per discutere e deliberare sull'unico punto del seguente	
	ordine del giorno:	
	1) Modifiche statutarie ai fini dell'iscrizione al nuovo registro u-	
	nico del terzo settore.	
	Dichiarata aperta la discussione sul predetto Ordine del Giorno il	
	Presidente, dato atto che si è appena provveduto alle verifiche	
	sulla validità del quorum costitutivo, alla nomina del Presidente	
	e del segretario nella persona del sottoscritto Notaio, ricorda a-	
	gli intervenuti che l'odierna Assemblea è stata indetta in seduta	
	straordinaria per adottare un nuovo testo di statuto che ha volu-	
	to recepire le indicazioni contenute nella normativa di cui al	
	D.Lgs. 3 Luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore, infra an-	
	che "CTS"), ai fini di far conseguire all'associazione, già iscritta	
	nel Registro delle persone giuridiche come ONLUS, la qualifica di	
	Ente del Terzo Settore con l'iscrizione al Registro Unico Naziona-	
	le del Terzo Settore (infra anche "RUNTS").	
	Ricorda che il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche	
	Sociali del 15 Settembre 2020 n. 106, e sua modifica D.M. 29 Lu-	
	glio 2021, n. 344, contiene la definizione delle procedure di iscri-	
	zione degli enti, delle modalità di deposito degli atti, delle regole	

	per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione	
	del RUNTS, e che, fin tanto che sarà mantenuta l'iscrizione nel	
	RUNTS dell'associazione, resterà sospesa l'efficacia dell'iscrizio-	
	ne della stessa nel competente Registro delle Persone Giuridiche	
	di cui al DPR 361/2000.	
	Passa ad illustrare brevemente il contenuto del nuovo statuto	
	che, ai fini di quanto sopra, è stato predisposto, e dà atto altresì	
	che è stata anche predisposta una situazione patrimoniale com-	
	pleta, redatta secondo le norme del bilancio e completata dalla	
	relazione di un revisore che ne ha attestato la veridicità, alla da-	
	ta del 31 Luglio 2022, ai fini della verifica patrimoniale di cui al-	
	l'art. 22 del CTS, richiamato dall'art. 17 del DM 106/2020.	
	Invita quindi l'assemblea a deliberare al riguardo.	
	Dopo esauriente discussione, messa ai voti la proposta di cui so-	
	pra, il Presidente dà atto che l'Assemblea, con votazione unani-	
	me di tutti gli intervenuti, in proprio e per delega, espressa per	
	alzata di mano,	
	ha deliberato:	
	- di approvare il nuovo testo di statuto dell'associazione, come	
	sopra illustrato dal Presidente, e che al presente verbale si allega	
	sotto la lettera "A" , conforme alla normativa di cui al CTS, per l'i-	
	scrizione dell'associazione al RUNTS;	
	- di dare atto:	
	-- che l'associazione si denominerà ora "PROGETTO N Ente del	
	Terzo Settore" , in breve anche "PROGETTO N ets" ;	

	-- che, fin tanto che sarà mantenuta l'iscrizione nel RUNTS dell'associazione, resterà sospesa l'efficacia dell'iscrizione della stessa nel competente Registro delle Persone Giuridiche di cui al DPR 361/2000;	
	-- di confermare nelle cariche sociali	
	--- gli attuali membri del Consiglio Direttivo, tutti qui intervenuti, che dichiarano l'inesistenza, a proprio carico, di cause di ineleggibilità e di decadenza a ricoprire dette cariche e,	
	--- l'attuale Revisore Unico Signor GUBERTI Dott. Danilo Giovanni, nato a Milano il 21 Dicembre 1957, ivi residente in Via Umberto Masotto n. 4, C.F. GBR DLG 57T21 F205S, cittadino italiano, dottore commercialista, revisore contabile ai sensi del D.Lgs. n. 88/1992 e del DPR n. 474/1992 con Decreto Ministeriale del 12 Aprile 1995 in G.U. n. 31 bis del 21 Aprile 1995, anch'egli non assoggettato a provvedimenti impeditivi all'assunzione di cariche o alla decadenza dalla stesse ed in possesso dei requisiti di cui agli articoli 30 e 31 del CTS;	
	-- che l'associazione sarà iscritta nel RUNTS nella sezione di cui alla lettera g) dell'art. 3 del DM 106/2020, come <i>"Altri enti del Terzo Settore"</i> ;	
	- di approvare la situazione patrimoniale completa, redatta secondo le norme del bilancio e completata dalla relazione di un revisore che ne ha attestato la veridicità, alla data del 31 Luglio 2022, ai fini della verifica patrimoniale di cui all'art. 22 del CTS, richiamato dall'art. 17 del DM 106/2020, situazione che qui si alle-	

	ga sotto la lettera "B" ;	
	- di attribuire ai membri del Consiglio Direttivo e al sottoscritto	
	Notaio, in via disgiunta fra loro, i più ampi poteri per dare esecu-	
	zione alla presente delibera e per introdurre nel presente atto e	
	nell'allegato statuto le modifiche che venissero eventualmente	
	richieste dalle competenti autorità, nonché per procedere all'i-	
	scrizione dell'associazione nell'apposita sezione del RUNTS, pre-	
	sentando gli opportuni documenti e le opportune dichiarazioni	
	all'uopo necessarie, anche ad integrazione dei documenti allega-	
	ti al - e delle dichiarazioni rese nel - presente verbale.	
	Null'altro essendovi a deliberare, l'Assemblea viene sciolta es-	
	sendo le ore 16,20.	
	*** ** ***	
	Il sottoscritto Notaio attesta il possesso dei requisiti dell'ente	
	per procedere all'iscrizione dello stesso nella competente sezio-	
	ne del RUNTS, avendo verificato anche, attraverso il documento	
	allegato al presente verbale sotto la lettera "B", il possesso dei	
	requisiti patrimoniali.	
	Si richiede l'esenzione dall'imposta di registro in quanto il pre-	
	sente atto è finalizzato ad adeguare lo statuto a modifiche nor-	
	mative previste dal CTS per l'iscrizione dell'ente nell'apposita se-	
	zione del RUNTS (ex articolo 82, terzo comma, CTS).	
	Il presente atto è anche esente dall'imposta di bollo ex articolo	
	27-bis della tabella B allegata al DPR 642/1972.	
	*** ** ***	

	Del che ho redatto il presente verbale, del quale ho dato lettura	
	ai comparenti che, a mia domanda lo hanno dichiarato confor-	
	me alla propria volontà omessa, a richiesta degli stessi, la lettura	
	degli allegati.	
	Così pubblicato, scritto a macchina da me Notaio con mezzi mu-	
	niti dei requisiti di legge e da me completato a mano in due fogli	
	occupati per pagine sei e parte della settima, viene sottoscritto,	
	in fine ed a margine, dai comparenti e da me Notaio alle ore	
	16,30.	
	F.to CANCELLIERE Stefano	
	F.to Eva DECANI	
	F.to Claudia Giovanna VARISCO	
	F.to VALLIN Giuseppe	
	F.to GIROTTI Fabio	
	F.to Marco TRASPADINI - Notaio -	

	ALLEGATO SUB. "A" AL N. 25960/19635 DI REP.	

	<u>STATUTO</u>	
	<u>“PROGETTO N - ETS”</u>	
	<u>SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE</u>	
	ART. 1) È costituita l’Associazione denominata “PROGETTO N <i>En-</i>	
	<i>te del Terzo Settore”</i> , in breve anche “PROGETTO N <i>ets</i>” , d’ora	
	<i>in avanti “Associazione.</i>	
	ART. 2) L’Associazione ha sede legale a Milano in Via Ponale n.	
	66 ed ha durata a tempo indeterminato.	
	Essa potrà istituire con delibera dell’Assemblea ordinaria sedi se-	
	condarie, amministrative, sezioni locali.	
	La variazione di sede legale deliberata dall’Assemblea ordinaria	
	dei soci non dovrà intendersi quale modifica del presente Statu-	
	to.	
	ART. 3) L’Associazione non ha fini di lucro.	
	È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di ge-	
	stione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a	
	fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e	
	altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o	
	di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto asso-	
	ciativo.	
	Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente	
	per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse	
	direttamente connesse.	
	ART. 4) L’Associazione svolge attività di interesse generale per il	
	perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidari-	

	stiche e di utilità sociale.	
	<u>Finalità</u>	
	L'associazione ha come scopo il perseguimento di finalità civili, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di	
	attività di interesse generale aventi ad oggetto:	
	assistenza sociale e sociosanitaria attraverso l'ideazione, l'organizzazione e la gestione di iniziative rivolte esclusivamente a soggetti svantaggiati in ragione di condizione fisiche, psichiche, economiche, sociali, familiari o qualsiasi altro genere.	
	<u>Attività</u>	
	Nel perseguire tali finalità l'associazione intende svolgere le seguenti attività:	
	a) la promozione di un'informazione approfondita e capillare attraverso tutti gli strumenti idonei;	
	b) l'organizzazione di incontri, conferenze, convegni, corsi di aggiornamento per personale docente in istituzioni scolastiche;	
	c) la collaborazione con tutti gli enti privati e pubblici già operanti sul territorio;	
	d) la creazione di strutture residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali o di qualsiasi altro tipo, atte a soccorrere minori in difficoltà, tossicodipendenti, disadattati, emarginati, disagiati psicofisici, profughi ed in genere coloro che versino in uno stato d'indigenza e che comunque richiedano il suo aiuto, sia morale che	
	materiale, al fine di ottenere una riabilitazione ed un reinserimento nella vita sociale. Si propone di creare luoghi qualificabili	

	come centri di pronto intervento, prima accoglienza, comunità	
	terapeutiche, comunità per il reinserimento sociale ed altro, per	
	l'espletamento delle quali sia altresì prevista la presenza di figu-	
	re professionali qualificate;	
	e) la promozione di tutte le iniziative atte al reinserimento del di-	
	sagiato nel mondo del lavoro;	
	f) la promozione di aggregazione di genitori ed adulti preparati	
	ad affrontare problematiche relative a disagi sociali.	
	L'Associazione esercita inoltre le attività di interesse generale,	
	come nei punti alle lettere a, c, i, l, m, p, q, r dell'art. 5 del D.Lgs.	
	n. 117/2017.	
	L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di cui ai	
	commi precedenti a condizione che siano secondarie e strumen-	
	tali rispetto alle attività di interesse generale sopra identificate,	
	secondo criteri e limiti definiti dell'apposito decreto ministeriale	
	di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e in-	
	tegrazioni.	
	SOCI	
	ART. 5) L'associazione può avvalersi di attività di volontariato	
	e/o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle	
	forme previste dal D.Lgs. n. 117/2017 ed in genere da quanto	
	stabilito dalla legge in tema di associazioni.	
	ART. 6) Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le	
	associazioni ed enti del terzo settore o senza scopo di lucro (nei	
	limiti di legge), che intendono contribuire al raggiungimento e-	

	sclusivo dei fini di solidarietà sociale previsti dal presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:	
	a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;	
	b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni.	
	La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.	
	Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.	
	ART. 7) Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.	
	Lo <i>status</i> di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10.	
	Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.	
	I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione.	
	Tutti gli associati regolarmente iscritti, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.	
	ART. 8) Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:	

	a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza;	
	b. dichiarare di aver preso visione e di attenersi al presente Statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.	
	E' compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda.	
	In caso di non ammissione l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni, all'Assemblea Ordinaria la quale, nella sua prima convocazione, si pronuncerà in modo definitivo.	
	ART. 9) I soci, sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal Consiglio Direttivo, ed all'osservanza dello Statuto, e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.	
	L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.	
	ART. 10) Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:	
	a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei Regolamenti Interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;	
	b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamen-	

	to della quota associativa o d'ingresso; quando, in qualunque	
	modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovve-	
	ro assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le fina-	
	lità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed	
	il buon nome.	
	Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza	
	dei suoi membri.	
	ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	
	ART. 11) Gli organi dell'Associazione sono:	
	- L'Assemblea dei Soci;	
	- Il Consiglio Direttivo;	
	- Il Presidente;	
	- Il Collegio dei Revisori, o un Revisore unico, solo se istituito	
	dall'assemblea o obbligatorio per legge.	
	ART. 12) L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deli-	
	berativo dell'Associazione.	
	All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto ad interve-	
	nire tutti gli associati in regola con il pagamento della quota as-	
	sociativa.	
	All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:	
	a. discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sul-	
	le relazioni del Consiglio Direttivo;	
	b. eleggere e revocare i membri del consiglio direttivo e degli al-	
	tri organi dell'associazione;	
	c. approvare le linee generali del programma di attività dell'asso-	

	ciazione;	
	d. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi so-	
	ciali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;	
	e. deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale e	
	su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decide-	
	re.	
	All'assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:	
	f. deliberare sullo scioglimento dell'associazione;	
	g. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.	
	La comunicazione della convocazione deve essere effettuata in	
	forma scritta con qualunque mezzo (consegna brevi manu, lette-	
	ra, e-mail, fax) purchè vi possa essere un riscontro scritto dell'av-	
	venuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno,	
	la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed	
	il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione.	
	Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi ad eventuali emer-	
	genze sociali, l'Associazione può decidere di avvalersi della fa-	
	coltà di prevedere che l'intervento dei soci in Assemblea avven-	
	ga esclusivamente tramite teleconferenza senza partecipazione	
	fisica da parte dei soci.	
	ART. 13) L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presi-	
	dente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'ap-	
	provazione del bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiu-	
	sura dell'esercizio. Per motivi particolari il bilancio consuntivo	
	può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.	

	L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta	
	richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o da almeno 1/3 (un terzo) dei	
	Consiglieri oppure dal Collegio dei Revisori.	
	L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un	
	Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a	
	sua volta fra i soci un segretario verbalizzante. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e, in	
	generale, il diritto di intervenire in Assemblea.	
	Il verbale redatto in occasione di ciascuna assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.	
	ART. 14) Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ.	
	L'assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.	
	Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto. L'assemblea straordinaria	

	sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i $\frac{3}{4}$ (tre-	
	quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi alme-	
	no con un giorno di distanza dalla prima, la delibera è valida qua-	
	lunque sia il numero dei soci intervenuti.	
	L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in secon-	
	da convocazione, deliberano a maggioranza dei presenti; per de-	
	liberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del pa-	
	trimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 29.	
	ART. 15) Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a	
	scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo	
	dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la votazione av-	
	viene a scrutinio segreto.	
	Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto	
	singolo di cui all'articolo 2532, secondo comma, del codice civile.	
	ART. 16) Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di mem-	
	bri variabile da 3 a 5 eletti dall'Assemblea fra i soci, e resta in ca-	
	rica per tre esercizi.	
	I membri del Consiglio sono rieleggibili. In caso di dimissioni di	
	un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo	
	dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla	
	successiva assemblea che può ratificare la nomina.	
	Nel caso in cui l'Assemblea dei soci non abbia provveduto ad in-	
	dividuare le relative cariche al momento delle elezioni, nella sua	
	prima seduta il Consiglio Direttivo elegge fra i suoi membri il Pre-	
	sidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.	

	ART. 17) Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei propri componenti lo ritengano necessario, ed è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente.	
	Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice.	
	ART. 18) Il Consiglio Direttivo:	
	a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;	
	b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;	
	c. redige i bilanci da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;	
	d. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;	
	e. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;	
	f. delibera circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci;	
	g. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;	
	h. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.	
	ART. 19) Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da alme-	

	no 2/3 (due terzi) dei membri e comunque almeno una volta o-	
	gni tre mesi.	
	La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo ri-	
	terrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di al-	
	meno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato an-	
	che telefonicamente.	
	Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi ad eventuali emer-	
	genze sociali, l'Associazione può decidere di avvalersi della fa-	
	coltà di prevedere che i membri del Consiglio in Assemblea si riu-	
	niscano esclusivamente tramite teleconferenza senza partecipa-	
	zione fisica da parte dei membri medesimi.	
	Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vi-	
	ce Presidente.	
	ART. 20) Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale	
	rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale.	
	Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla ge-	
	stione amministrativa ed economica dell'Associazione.	
	In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue	
	mansioni spettano al Vicepresidente.	
	Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle diretti-	
	ve emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale co-	
	munque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordina-	
	ria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di ne-	
	cessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straor-	
	dinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente	

	convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.	
	Il Presidente convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.	
	ART. 21) Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.	
	Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e provvede alla conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.	
	ART. 22) Il Collegio dei Revisori, qualora istituito dall'assemblea o obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.	
	Il Collegio dei Revisori elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.	
	Il Collegio dei Revisori, o il Revisore unico:	
	- controlla l'amministrazione dell'Associazione;	
	- vigila sull'osservanza delle leggi del presente Statuto e del Regolamento Interno;	
	- accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio.	

	Il Collegio dei Revisori, o il Revisore unico, può, nell’ambito delle	
	sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.	
	I Revisori (Collegio), o Revisore unico, durano in carica tre eserci-	
	zi e sono rieleggibili.	
	PATRIMONIO DELL’ASSOCIAZIONE	
	ART. 23) Il fondo patrimoniale dell’Associazione è indivisibile ed	
	è costituito:	
	a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell’As-	
	sociazione;	
	b. eventuali fondi di riserva costituiti con l’eccedenza di bilancio;	
	c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.	
	Le risorse economiche dell’Associazione sono costituite:	
	a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;	
	b. dai contributi dei privati;	
	c. dai contributi dell’Unione Europea o di organismi internaziona-	
	li, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al so-	
	stegno di specifiche e documentate attività o progetti;	
	d. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell’As-	
	sociazione;	
	e. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;	
	f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;	
	g. da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai ter-	
	zi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di na-	
	tura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausi-	
	liaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento de-	

	gli obiettivi istituzionali;	
	h. da entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al	
	proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;	
	i. da altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associa-	
	zionismo sociale;	
	j. da proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasio-	
	nalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campa-	
	gne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valo-	
	re.	
	Art. 24) Le somme versate per la tessera sociale e le quote an-	
	nuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rap-	
	presentano unicamente un versamento periodico vincolante a	
	sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in	
	alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e	
	non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.	
	SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO	
	ART. 25) Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associa-	
	zione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni	
	dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci	
	all'Associazione.	
	I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia	
	motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'As-	
	sociazione a spese del richiedente.	
	ART. 26) Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio	
	sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni an-	

	no, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentu-	
	no marzo dell'anno successivo, e approvato dall'Assemblea ordi-	
	naria dei soci entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.	
	Per motivi particolari il bilancio consuntivo può essere approva-	
	to entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.	
	Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corret-	
	ta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'As-	
	sociazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istitu-	
	zionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, de-	
	ve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e la-	
	sciti ricevuti.	
	ART. 27) Indipendentemente dalla redazione del bilancio annua-	
	le, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubbli-	
	ca di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze,	
	o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla	
	chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal	
	quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in	
	modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascu-	
	na di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizza-	
	zione.	
	SCIoglimento dell'Associazione	
	ART. 28) Lo scioglimento dell'Associazione deve essere delibera-	
	to dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i $\frac{3}{4}$	
	(tre quarti) degli associati.	
	ART. 29) In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomi-	

	na di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli e-	
	ventuali compensi.	
	Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto	
	ad altri enti del Terzo settore, altre associazioni operanti in ana-	
	logo settore, o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzio-	
	nali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il pa-	
	rere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato	
	D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.	
	DISPOSIZIONI FINALI	
	ART. 30) Per tutto quanto non previsto espressamente dal pre-	
	sente Statuto si rimanda alla normativa vigente in materia.	
	F.to CANCELLIERE Stefano	
	F.to Eva DECANI	
	F.to Claudia Giovanna VARISCO	
	F.to VALLIN Giuseppe	
	F.to GIROTTI Fabio	
	F.to Marco TRASPADINI - Notaio -	

[illegible]

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2022 al 31/07/2022

Altri parametri: Ripresa saldo; Escludi movimenti di chiusura; Solo registrazioni a valenza locale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
060	Immobilizzazioni materiali	0,00	230	Altre Riserve	-0,02
06025101010	Mobili e arredi	11.281,56	23049	Altre riserve	-0,02
06025101510	Hardware IT	17.954,57	240	Utili (perdite) portati a nuovo	75.806,59
06025102510	Autovetture e motocicli	1.320,00	24010	Utili esercizi precedenti	75.806,59
06025151010	F.do amm. mobili e arredi	-11.281,56	280	Altri fondi per rischi ed oneri	26.000,00
06025151510	F.do amm. hardware IT	-17.954,57	28018	F.do rischi di garanzia	26.000,00
06025152510	F.do amm. autovetture e motocicli	-1.320,00	300	Trattamento fine rapporto	130.114,94
100	Crediti	33.045,04	30010	F.do T.F.R. lavorat. subordinati	130.114,94
100101003	Crediti vs clienti entro es.succ.	9.647,84	390	Debiti verso fornitori	6.496,09
100301016	Crediti per arrotond. stip. pers./coll.	-8,83	3901010	Fornitori beni e servizi entro es.succ.	6.496,09
100301021	Depositi cauzionali entro es.succ.	484,28	440	Debiti tributari	386,97
10030102750	Anticipi Utenti ASPEN	22.921,75	440102010	Erario c.to rit.IRPEF dip.entro es.succ.	142,50
120	Disponibilità liquide	280.528,99	440102015	Erario c.to rit.IRPEF/IRES prof./coll.	76,80
1201015	Banca Intesa	274.101,80	440103030	Debiti per add.li comunali entro es.	44,86
1201053	Banco Posta c/c	3.832,13	440103035	Debiti per add.li regionali entro es.	122,81
1202020	Cassa ASPEN	2.595,06	450	Debiti vs Istituti di previd.e sicurez.	7.519,66
			4501010	Debiti vs INPS dipend. entro es.succ.	3.015,00
			4501020	Debiti verso INAIL entro es. succ.	-210,83
			4501030	Altri debiti prev.esig.entro es.succ.	4.715,49
			460	Altri debiti	46.925,66
			460102010	Dipendenti c.to retribuzioni	7.661,00
			460102035	Dipendenti c/ferie maturate	30.562,34
			460102525	Debiti diversi entro l'esercizio	7.612,80
			460102550	Debiti vs Carta di Credito	1.089,52
TOTALE ATTIVITA'			313.574,03	TOTALE PASSIVITA'	293.249,89
				UTILE D'ESERCIZIO	20.324,14
				TOTALE A PAREGGIO	313.574,03

SITUAZIONE CONTABILE A SEZIONI PER COMPETENZA
dal 01/01/2022 al 31/07/2022

Altri parametri: Ripresa saldo; Escludi movimenti di chiusura; Solo registrazioni a valenza locale

CONTO ECONOMICO

COSTI			RICAVI		
690	Costi per servizi	72.241,30	600	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	182.785,84
6900920	Spese Gestione Centri - Vitto	16.903,05			
6900950	Spese Medichali e visite MEDICHE	1.025,12	60010101515	Contributi e Quote associative	3.192,00
6900951	Sussidi di Reinserimento	3.456,50	600151010	Rimborsi su Progetti ATS	169.946,00
6901201	Costi altri servizi	63,00	600151012	Rimborso Progetti Vari Comune di Milano	9.647,84
6901202	Carburante	1.076,48			
6901216	Collaborazioni a progetto aff.attività	1.470,04			
690181015	Consulenze e collaborazioni tecniche	12.930,25			
690182010	Consulenze legali	875,47			
690182037	Consulenze contabili, paghe e dclh.fisc.	2.190,34			
690241003	Somministrazione energia elettrica	1.714,94			
690241006	Spese telefoni/fax	2.422,40			
690241009	Spese telefoni cellulari	407,46			
690241015	Spese postali e bollati	40,00			
690241021	Somministrazione gas	593,00			
690241027	Spese riscaldamento	21.718,18			
690241506	Assicurazioni automezzi ded. 100%	2.397,28			
690241524	Altre assicurazioni deducibili	2.731,79			
6903312	Spese Viaggio	226,00			
700	Costi per godimento beni di terzi	8.408,23			
7001010	Affitti e locazioni immobili	8.408,23			
710	Costi per il personale	80.063,90			
7101010	Retribuzione del personale dipendente	58.419,02			
7101045	Arrot. att./pass. su retribuz.	7,19			
710151510	INPS - dipendenti	17.183,29			
7101520	INAIL	272,09			
7102525	Quota TFR fondi previd. complementare	4.182,31			
760	Oneri diversi di gestione	1.345,95			
760101510	Imposta di bollo	49,90			
7601510	Quote associative	1.256,00			
76020040	Abbuoni e arr.pass.non compr.nel ricavi	7,25			
76020080	Cancelleria e stampati	32,80			
850	Interessi ed altri oneri finanziari	402,32			
85015052	Interessi da ravvedimenti operosi	1,55			
85015085	Spese e servizi bancari (finanziari)	400,77			
TOTALE COSTI		162.461,70	TOTALE RICAVI		182.785,84
UTILE D'ESERCIZIO		20.324,14			
TOTALE A PAREGGIO		182.785,84			

Lucelliere Stefano
Guadagnone
Claudia Giovanna Vrisca
Vallini Giuseppe
Grotto Fabio



Marco Caporale

Associazione Progetto N - ONLUS

Sede: Milano (MI) – via Ponale 66, 20162 Milano

CODICE FISCALE e PARTITA IVA

11475840150

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
ALLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE AL 31/07/2022
AI SENSI DELL'ART.14 del D.Lgs. n.39/del 27 gennaio 2010**

Al Consiglio Direttivo e agli associati dell'Associazione Progetto N - ONLUS, ho svolto la revisione contabile della situazione economico/patrimoniale dell'Associazione Progetto N - ONLUS, chiuso al 31/07/2022. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio basato sulla revisione legale.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione, le linee guida e gli schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit, diramate dall'Agenzia per le Onlus.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Essa comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, nonché della loro coerenza con i criteri di redazione indicati nel Principio n. 1 per gli Enti non profit, emanato nel maggio 2011.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

I risultati di esercizio si compendiano nelle seguenti classi di valori reddituali:

Proventi da attività di interesse generale	€	182.786
Proventi da attività diverse	€	-
Proventi da raccolta fondi	€	-
		=====
Totale Proventi e ricavi	€	182.786
		=====
Acquisti di materie prime, sussidiarie, merci	€	-
Spese per servizi	€	69.176
Spese lavoro dipendenti e collaboratori	€	80.064
Ammortamenti	€	-
Per godimento di beni di terzi	€	8.408
Oneri diversi di gestione	€	-
Oneri finanziari	€	402
Altri oneri	€	4.412
		=====
Totale oneri e costi	€	162.462
Avanzo di gestione di periodo	€	20.324
		=====

Alla data del 31/07/2022 i valori patrimoniali si compendiano come segue:

ATTIVITÀ'		
Immobilizzazioni immateriali	€	-
Immobilizzazioni materiali	€	-
Immobilizzazioni finanziarie	€	22.922
Attivo circolante	€	290.652
Ratei e risconti attivi	€	-
		=====
Totale attivo	€	313.574
		=====
PASSIVITÀ'		
Patrimonio netto	€	75.807
Fondo di garanzia	€	26.000
Fondo trattamento fine rapporto	€	130.115
Debiti	€	61.328
Ratei e risconti passivi	€	-
		=====
Totale passivo	€	293.250
Avanzo gestione di periodo	€	20.324
	€	=====
Totale a pareggio	€	313.574
		=====

A mio giudizio, la sopramenzionata situazione economico /patrimoniale è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione in quanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Associazione Progetto N - ONLUS, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/07/2022.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Tale informativa si è resa quest'anno particolarmente necessaria, ma complicata, alla luce della pandemia da Covid-19 che ha colpito tutto il pianeta e con particolare virulenza l'Italia, ed ancora in corso nei primi mesi del 2022, rendendo problematica una visione prospettica, tenuto conto che la pandemia continua a dispiegare i suoi effetti anche in maniera assai significativa sul piano economico. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della situazione economico /patrimoniale a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Si dà atto che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e che non vi sono incertezze significative sulla stessa, tali da doverne dare informativa in questa Relazione.

il Revisore Unico

GUBERTI DANILO GIOVANNI

Luciano G. G. G.
Giuseppe G.

Claudio Giovanna Vorisco

Paolo S. G.

Vallini Giuseppe

Giuseppe G.



Marco S. G.
28

Certificazione di conformità di copia digitale a documento originale analogico

(art. 23, D.Lgs. 7 Marzo 2005, n. 82 art. 68-ter, legge 16 Febbraio 1913, n. 89)

Certifico io sottoscritto, Dr. Marco TRASPADINI, Notaio in Milano ed iscritto nel Collegio Notarile di Milano e riuniti, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale (dotata di certificato di validità fino al 4 Settembre 2023, rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority), che la presente copia, composta da n. 29 pagine, è conforme al documento originale analogico firmato a norma di legge.

Ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. 7 Marzo 2005, n. 82, l'esecuzione e la produzione della presente copia di documento analogico formata su supporto informatico "sostituisce quella originale".

Milano, lì 22 Marzo 2023.